Prefettura di Reggio Calabria

Ufficio Territoriale del Governo

Prot. 11439 /W/Gab/13 li, 11 febbraio 2013

All'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza
della Regione Calabria
(rif. nota n. 48/2013)
REGGIO CALABRIA

OGGETTO: Notizie in merito alle attuali condizioni degli immigrati di Rosarno

Con riferimento alla nota sopradistinta si comunica che la problematica riguardante l'accoglienza dei lavoratori extracomunitari presenti nel territorio della Piana di Gioia Tauro è seguita tramite un apposito tavolo tecnico permanente, di cui fanno parte le Amministrazioni comunali interessate, la Provincia di Reggio Calabria, le Forze di polizia, le Associazioni di categoria del mondo agricolo e quelle di volontariato.

In tale sede si è tra l'altro evidenziato che il fenomeno in questione ha mutato nel corso del tempo le sue caratteristiche, assumendo accentuati profili di stanzialità che riguardano essenzialmente popolazione adulta.

Ciò ha reso necessaria una rimodulazione delle strategie di intervento che non possono ormai prescindere da una visione di medio-lungo periodo tesa a favorire la progressiva integrazione dei lavoratori stranieri, garantendo loro opportunità occupazionali pur nel contesto della grave crisi che interessa il settore agricolo.

Nell'immediato, si sono dovute d'altra parte, affrontare le varie problematiche connesse alla consistente aggregazione di cittadini stranieri che si è formata nei pressi della tendopoli realizzata l'anno scorso all'interno del comprensorio di proprietà dell'Area di Sviluppo Industriale di Reggio Calabria, in territorio del comune di San Ferdinando.

Al riguardo si è condivisa l'ipotesi di promuovere un ampliamento della predetta tendopoli per eliminare le cennate situazioni di criticità.

Prefettura di Reggio Calabria

Ufficio Territoriale del Governo

I lavori di predisposizione del sito sono stati già ultimati grazie all'impiego di personale del locale Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della Provincia di Reggio Calabria, oltre che di volontari posti a disposizione dalle associazioni di protezione civile.

L'apertura della nuova tendopoli è quindi avvenuta lo scorso 15 febbraio.

Nell'ottica di medio-lungo periodo si sono invece interessati i Sindaci dei Comuni della Piana che aderiscono all'Associazione della Città degli Ulivi, affinché valutino di aderire ad un apposito piano finalizzato alla distribuzione nel territorio dei cittadini stranieri attualmente ospitati presso la struttura provvisoria di accoglienza, che, come si è detto, dovrebbe cessare di operare nel prossimo mese di giugno.

In proposito gli amministratori locali sono stati invitati ad avviare una ricognizione degli immobili di proprietà privata attualmente sfitti o inutilizzati per verificare l'eventuale disponibilità degli aventi diritto a concederli in temporaneo utilizzo a titolo gratuito, a fronte di eventuali agevolazioni fiscali che gli Enti civici ritengano di accordare. .

In alternativa si è richiesto di valutare l'utilizzo di beni confiscati, già acquisiti al patrimonio comunale, solo nel caso che gli interventi di adeguamento siano minimali e possano essere realizzati con risorse finanziarie dei suddetti Enti , eventualmente a fronte di un corrispettivo posto a carico dei beneficiari.

Attese le finalità dell'iniziativa, che mira a favorire l'integrazione e l'inserimento lavorativo dei cittadini extracomunitari, si è anche precisato che il trasferimento sarebbe limitato a piccoli gruppi, proporzionati alla popolazione di ciascun Comune, secondo un rapporto auspicabile di 10 stranieri per 1000 residenti, ferme restando le possibilità di implementazione legate alle maggiori capacità ricettive afferenti i singoli contesti territoriali.

Per i profili che rientrano nello specifico campo di attività di codesta Autorità si precisa che tra i cittadini stranieri in atto presenti presso le suddette strutture di accoglienza non figurano minori.

Il Prefetto
(Piscitelli)